



Comunicazione interna n. 252

Grosseto, 17.05.2016

Personale Docente
Personale ATA
Alunni
Esperti esterni
Studenti corsi serali
Sito web

OGGETTO: prova di evacuazione e informativa sulla sicurezza.

Si comunica che nei prossimi giorni si terrà **la prova di evacuazione, obbligatoria per Legge**. Per tale prova non si darà nessun avviso preventivo, né per quanto concerne l'ora né per quel che riguarda il giorno. Al suono prolungato degli avvisatori acustici (o della campanella) tutte le componenti della vita scolastica sono tenute a mettere in atto quanto previsto dalle procedure d'emergenza, abbandonando le aule e i luoghi di lavoro e raggiungendo il punto di raccolta. Per una corretta gestione della suddetta prova e della sicurezza a scuola, si ritiene utile fornire agli alunni e a tutto il personale in indirizzo alcune norme operative e comportamentali che andranno attentamente "memorizzate" e che dovranno essere quotidianamente tenute presenti. I docenti coordinatori di classe sono tenuti a richiamare periodicamente tali norme alle classi.

In previsione della prova di evacuazione i docenti coordinatori sono tenuti:

- ad individuare gli alunni apri-fila (n. 2), chiudi-fila (n. 2) e un alunno con compiti di *tutor* per gli studenti con handicap sensoriali (vista e udito).
Nel caso di contemporanea assenza dei soggetti indicati, gli alunni saranno automaticamente individuati secondo ordine alfabetico;
- a far prendere visione e ad illustrare i percorsi di emergenza verso l'esterno;
- a ricordare il corretto svolgimento dell'evacuazione anche tramite le norme comportamentali generali presenti nei locali.

Ordine di evacuazione

La situazione di pericolo o l'inizio della prova di evacuazione sono segnalati con suono prolungato dell'apposita sirena (o della campanella). L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal Dirigente scolastico o dal suo Delegato. In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine di evacuazione è diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Sono da considerarsi situazioni in cui è autorizzata l'evacuazione immediata senza l'intervento del Dirigente scolastico: gli incendi di gravi proporzioni, i terremoti di elevata intensità, i rischi di crollo, tutti gli altri casi di grave pericolo, ecc. **La prova simulata delle prossime giornate andrà messa in atto come se si trattasse di una situazione di grave pericolo.**

Modalità di evacuazione



Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, dirigendosi verso le uscite facendo attenzione a non provocare zone di affollamento e attenendosi strettamente alle procedure previste e di seguito esplicitate.

Ai fini dell'evacuazione sono considerati soggetti diversamente abili i portatori di handicap, le donne in stato di gravidanza, i soggetti con deficit motori o sensoriali e quindi per essi è definita una specifica procedura di evacuazione:

- sono gli ultimi ad abbandonare il posto di lavoro;
- devono essere accompagnati, soprattutto per il superamento di dislivelli (scale, rampe);
- non devono assolutamente utilizzare ascensori.

Gli eventuali ospiti seguono le procedure previste, si recano al punto di raccolta con il proprio gruppo e attendono il segnale di fine evacuazione.

Non devono mai essere usati ascensori o montacarichi, né si devono usare in questa prova, per la sede di Piazza de' Maria, le scale d'emergenza ma solo i percorsi indicati nelle planimetrie d'emergenza.

Si tenga presente che i punti di raccolta sono stati individuati come dal piano di emergenza in allegato alla circolare e visionabile sul sito web della Scuola.

Per la Sede di Piazza de' Maria il punto esclusivo di raccolta è il cortile interno. Le classi e il personale presenti al primo e al secondo piano utilizzeranno le scale interne come indicato nella presente circolare e dalla segnaletica. Il piano terra e il piano seminterrato procederà all'evacuazione seguendo i percorsi indicati. L'uscita dall'edificio avverrà utilizzando le uscite riportate sul piano d'emergenza e seguendo la segnaletica. Le classi e il personale che lasceranno l'edificio utilizzando il portone principale percorreranno il marciapiede del lato Via de' Barberi e raggiungeranno il punto di raccolta del cortile interno utilizzando l'ingresso del cancello automatico (sempre lato via de' barberi). Durante la prova il cancello resterà aperto e sarà interrotta l'entrata/uscita di autoveicoli fino al termine dell'evacuazione.

Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici hanno l'incarico di:

- verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza;
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi;
- avvertire gli eventuali presenti che non avessero udito il segnale di evacuazione dell'emergenza in atto;
- effettuare i controlli e le necessarie ricerche nel caso che durante l'appello risultassero non usciti alcuni alunni o altro personale.

Compiti del personale docente

Al segnale di inizio prova di evacuazione i docenti:

- provvedono all'evacuazione di tutte le persone (alunni ed eventuali ospiti) presenti nell'aula;
- se presenti in laboratorio, verificano che le attrezzature siano lasciate in sicurezza e quindi che:
 - ❖ eventuali bombole che erogano gas siano chiuse;
 - ❖ siano spente eventuali attrezzature elettriche in utilizzo;
 - ❖ vengano chiuse le porte tagliafuoco;
- recuperano e portano con sé:
 - ❖ modulo di evacuazione e l'elenco degli alunni di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- controllano che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti stabiliti;
- predispongono l'uscita degli eventuali portatori di handicap presenti in aula in coda alla classe;

- verificano che l'aula sia vuota ed escono chiudendo la porta non a chiave;
 - una volta raggiunto il punto di raccolta procedono all'appello;
 - segnalano alla direzione delle operazioni (RSPP o un suo delegato) i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti;
 - compilano il modulo di evacuazione in allegato alla presente circolare e presente nelle classi, riportando:
 - ❖ i tempi di evacuazione in modo da poter valutare gli esiti della prova;
 - ❖ eventuali difficoltà riscontrate riguardanti il segnale d'allarme, eventuali ostacoli lungo le vie di fuga, difficoltà nella coordinazione con gli addetti all'emergenza, la messa in sicurezza di attrezzature o laboratori;
 - attendono con il proprio gruppo il segnale di fine evacuazione.
- I docenti di sostegno*, con l'aiuto ove occorra di altro personale, curano le operazioni di evacuazione unicamente degli alunni disabili loro affidati attenendosi a quanto il piano stabilisce per le persone in difficoltà.

Compiti degli studenti "collaboratori"

In ogni classe, **i docenti coordinatori** individuano gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione dei soggetti presenti in aula:

- 2 alunni apri-fila, che hanno il compito di:
 - ❖ aprire le porte dell'aula,
 - ❖ guidare i compagni verso la zona di raccolta anche in assenza del docente che potrebbe non essere presente;
- 2 alunni serra-fila che hanno il compito di:
 - ❖ assistere eventuali compagni in difficoltà;
 - ❖ controllare che nessuno sia rimasto indietro;
 - ❖ verificano con l'insegnante che la porta dell'aula venga chiusa (non a chiave);
 - ❖ fare da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni;
- 1 alunno con compiti di tutor per eventuali studenti con handicap sensoriali (vista e udito).

Seguendo le indicazioni dell'insegnante, ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, attraverso le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula.

Comportamento degli allievi

Non appena avvertito il segnale d'allarme, gli alunni dovranno adottare le seguenti norme comportamentali:

- interrompere immediatamente ogni attività e seguire le indicazioni dell'insegnante;
- lasciare sul posto tutti gli oggetti personali (libri, cartelle, ecc.) e prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- uscire dall'aula in fila indiana al seguito dei compagni apri-fila, mantenendo l'ordine della fila e camminando in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- non percorrere le vie di fuga a ritroso per nessun motivo, salvo il caso in cui siano ostruite;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni del piano;
- sgomberare corridoi, atri ed ingressi in tempo rapido per liberare il percorso che dovrà essere usato dagli alunni e dal personale presente nei piani superiori;
- portarsi nel centro di raccolta indicato nella planimetria ed evitare di intralciare le zone di accesso;
- una volta raggiunto il punto di raccolta mantenere l'unità della classe ed attendere che sia effettuato l'appello;
- dopo che il coordinatore dell'evacuazione ha dichiarato *verbalmente* la fine dell'emergenza ritornare ordinatamente nelle aule seguendo le istruzioni del docente

Indicazioni per gli studenti e il personale corsi serali

Il personale coinvolto nella programmazione dei corsi pomeridiani, nonché gli studenti dei corsi serali, gli esperti esterni e gli utenti che partecipano ai vari corsi pomeridiani/ serali sono tenuti a prendere visione della presente circolare e dei percorsi di emergenza.

(F.to) Il Dirigente Scolastico

(Daniela Giovannini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93

Allegati: 1. Piano emergenza - indicazioni sintetiche